



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Ufficio Stampa

Comunicato n. 80

Concambio via sindacato: riacquisto del BTP Italia in scadenza a novembre e contestuale riapertura di titoli nominali

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica di aver affidato a Banca IMI S.p.A. e UniCredit SpA il mandato per l'operazione di riacquisto sindacato del BTP Italia, cedola 2,15% e scadenza 12 novembre 2017 (ISIN IT0004969207). Tale operazione è coerente con quanto contemplato nelle Linee Guida per la Gestione del Debito Pubblico 2017, considerato l'ampio volume in scadenza del BTP Italia in questione. Contestualmente, il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica di aver affidato ai medesimi operatori il mandato per il collocamento sindacato di ulteriori tranche di uno o più titoli nominali che verranno selezionati tra i seguenti:

- BTP 4,50 % 01/02/20 (ISIN IT0003644769)
- BTP 5,00 % 01/03/25 (ISIN IT0004513641)
- BTP 6,50 % 01/11/27 (ISIN IT0001174611)
- BTP 1,65 % 01/03/32 (ISIN IT0005094088)
- CCTeu 15/07/23 (ISIN IT0005185456)

Tenuto conto delle condizioni di mercato, il giorno 25 maggio 2017, il Ministero dell'Economia e delle Finanze con uno specifico comunicato informerà il mercato quali titoli, tra quelli menzionati, saranno oggetto dell'emissione. Il medesimo giorno, previa valutazione delle condizioni di mercato, sarà eseguita l'operazione di riacquisto del BTP Italia nonché l'emissione delle tranche dei titoli prescelti. L'ammontare riacquistabile del BTP Italia sarà indicativamente pari a 3.000 milioni di euro.

Questo documento non può essere distribuito, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada o Giappone. Questo documento (e le informazioni in esso contenute) non contiene e non costituisce un'offerta di vendita o un'offerta di acquisto di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada o Giappone o in altre giurisdizioni dove tale offerta sarebbe illegale. Gli strumenti finanziari a cui viene fatto riferimento non sono stati e non saranno registrati ai sensi del U.S. Securities Act of 1933, come modificato (il "Securities Act") e non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti d'America o a U.S. persons, salvo il caso in cui siano registrati ai sensi del Securities Act o sulla base di esenzioni applicabili ai sensi del Securities Act. Tali strumenti finanziari non saranno oggetto di alcuna offerta pubblica negli Stati Uniti d'America.

Roma, 23 Maggio 2017

Ore, 11.40